



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Monte Baffelan - Via Soldà

**Difficoltà:**

V-

Sviluppo:

250

Gruppo Montuoso:

Piccole Dolomiti Vicentine

Località di Partenza:

Passo di Campogrosso (Recoaro Terme - VI)

Quota di Partenza:

1457m

Quota di attacco:

1560m

Punti di appoggio:

Rifugio Campogrosso

Quota di vetta:

1793m

Avvicinamento:

15'

Tempo di salita:

3h 30'

Tempo di discesa:

1h

Esposizione:

Nord-Est

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Primavera, estate, autunno

Data ripetizione:

10/10/2020

Attrezzatura e materiale:

Via di stampo alpinistico. Soste ottime su golfaro, in via chiodi. Portare 2 mezze corde da 60m, friend e cordini. Fare attenzione sull'ultimo tiro per la presenza di molti detriti.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Raggiunto passo di Campogrosso, 200mt prima del culmine, svoltare destra su strada secondaria a fondo chiuso, seguirla fino a quando si incontra una sbarra, quindi parcheggiare la macchina. Camminare sulla strada fino a giungere ad uno spiazzo, palina CAI in loco, quindi a sx per sentiero che scende lungo il prato. Seguire il sentiero che sale a sinistra in direzione della parete est del Baffelàn fino ad incontrare una targa. Salire il vago canale nei pressi della targa superando delle roccette di I° e II°, facendo attenzione, passare lasciandoci a sx l'attacco della via Carlesso, quindi ancora a destra puntando alla base della parete giallastra. Per cengia attraversare a destra sino ad un anello cementato che indica l'inizio della via.

Descrizione itinerario:

1° tiro: risalire lo pigolo fino a raggiungere la sosta. 35 Mt., II, III;

2° tiro: leggermente a destra, salire la parete lungo delle fessure fino alla sosta che si trova sotto ad un tetto. 35 Mt., IV+, IV;

3° tiro: salire il diedro a destra della sosta, segue una rampa erbosa verso sinistra fino alla sosta. 40 mt., IV, III;

4° tiro: seguire il diedro fessurato sulla destra quindi la fessura verso sinistra, successivamente un muretto verticale porta alla sosta. 45 Mt., IV+, V-;

5° tiro: alzarsi sopra la sosta, traversare verso destra fino a entrare in un diedro-camino aperto. Per le facili rocce fino al terrazzo di sosta. 40 Mt., III+, IV, III;

6° tiro: seguire il diedro a sinistra rimontarlo per intero fino ad un anello cementato a sinistra, dove si sosta. 20Mt., IV+;

7° tiro: vincere la strozzatura e continuare ora con percorso non obbligato fino all'ultima sosta. 40 Mt., IV;

Discesa:

Seguire la via Normale (passi di I e II), dalla croce di vetta si continua per il sentiero principale scendendo in direzione del Passo del Baffelàn (palina in loco che indica i vari sentieri). Raggiunto il passo si può scegliere se scendere al Passo di Campogrosso oppure tornare all'attacco della via. Nel secondo caso scendere mediante il sentiero di destra in un canale che in breve raggiunge un muro di contenimento, con l'aiuto di una catena si giunge così sul sentiero che si segue verso destra sino al Passo di Campogrosso.

Primi salitori:

Aperta il 7 agosto 1928 da Gino Soldà con il fratello e F. Bertoldi

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi - Federico Mariani e Luigi Maspero - Fabio Prosdocimo del 10-10-2020

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.